

## CAPITOLO I.

5

### *Circa le qualità de' Superiori eligendi :*

§. I



Sendo indispensabile obbligazione di qualsivoglia Prelato , o Superiore di pascere le pecorelle sue , o sia li Sudditi suoi coll' esempio , e colle parole : e non potendo ciò farsi , senza che il Prelato , o Superiore sia d' integrità di costumi , e di sufficiente dottrina fornito ; perciò ordiniamo , e vogliamo , che nessuno Religioso di questa nostra Provincia di Napoli , possa essere in Provinciale di essa eletto , se non abbia buon testimonio della sua integrità di vita , e regolare osservanza , e non sia approvato Confessore Napoletano d'anni dodici , o Lettore Giubilato , o giubilato Predicatore. Intendendo per Lettori Giubilati tutti coloro , i quali secondo le Costituzioni dell' Ordine nostro abbiano insegnata per lo spazio d' anni dodici Filosofia ( nella cui Categoria , comprendiamo la Geometria , Matematica , Rettorica , ed altre consimili scienze naturali ) e Teologia Dommatica , o Scolastica , o almeno Morale : e per Giubilati Predicatori tutti quelli , che per lo spazio medesimo di dodici anni abbiano fatto le quaresimali cotidiane Prediche in Chiese Cattedrali , o altre insigni Collegiate. Ed affinchè intorno a ciò , non nasca in appresso frode alcuna , nè per parte de' Superiori , nè per quella de' Sudditi , vogliamo , che avendosi ( per evitare nuovi litigi , e querele ) per giubilati tutti quelli , che finora sono stati